

La Rotonda con la Fontana dello Zodiaco costituisce il fondale scenografico di viale Cristoforo Colombo al suo arrivo al Lido di Ostia. La nuova strada, inserita nel piano regolatore del 1931 e realizzata tra il 1938 e il 1954 fu un elemento fondamentale nell'espansione di Roma verso il mare.

La parte terminale prevedeva una grande terrazza sul mare costituita da un enorme piazzale con rotonda centrale, abbellita da una fontana artistica, che si pensò all'inizio di individuare tra quelle dismesse depositate nei magazzini comunali. Il progetto però non andò in porto per le diverse posizioni degli uffici dell'Amministrazione coinvolti.

I lavori di costruzione della terrazza, sopraelevata su una gradonata – definita al tempo “l'opera pubblica più notevole del nuovo centro balneare di levante” – furono eseguiti tra il 1953 e il 1955. La pavimentazione in pezzame di travertino fu decorata con liste in pietra nera di Bagnoregio utilizzata anche nei pannelli con le figure dei dodici segni zodiacali disposti attorno alla raffigurazione di una rosa dei venti, di cui sono ancora visibili otto vertici. Lo stile della decorazione è riferito ai mosaici in bianco e nero di età imperiale presenti negli scavi di Ostia Antica, già ripresi nei graffiti del Palazzo del Governatorato (1924-28; oggi sede del Municipio X).

Solo nel 1957 fu realizzata la fontana centrale, con funzione di serbatoio di riserva per l'impianto antincendio delle vicine aree verdi del Parco di Castel Fusano. La fattura modesta delle vasche fu riscattata dalla presenza di giochi d'acqua, con il getto centrale che poteva raggiungere i 25 metri d'altezza, accompagnati da musiche e luci, ideati dall'ingegnere comunale Mario Ferrero. Il progetto permetteva di aumentare e diminuire il getto d'acqua, creare effetti luminosi spettacolari con cinque variazioni di colore e accompagnamento sonoro. Un sistema complesso da gestire che scomparve negli anni Sessanta con il suo ideatore. Un nuovo impianto di illuminazione fu realizzato, ridimensionato, nel 1968. Dopo alcuni interventi conservativi realizzati dal Municipio e dalla Sovrintendenza Capitolina tra il 1993 e il 2005, la fontana ha cessato di funzionare circa 10 anni fa. Successivamente l'intera area, molto degradata, è stata interdetta per motivi di sicurezza.